



DETERMINA N. 05 del 05 gennaio 2026

Oggetto: Ricostituzione Fondo Economale anno 2026 – mese di Gennaio

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art. 58 dello Statuto ACI;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club di Reggio Calabria, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/04/2002, ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 16 ottobre 2025 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2026;

VISTA la determina n. 01 del 02 gennaio 2026 con la quale il Direttore dell'Ente ha adottato il budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2026;

VISTO il nuovo regolamento del fondo economale approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Reggio Calabria nella seduta del 20 ottobre 2024 delibera nr. 23/2024;

VISTA la determina n. 3 del 02/01/2026 con la quale il Direttore dell'Ente ha previsto la ricostituzione del Fondo economale per l'esercizio 2026;

CONSIDERATO che, essendo L'Automobile Club di Reggio Calabria è un Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Reggio Calabria per il triennio 2026-2028 approvato con Delibera n. 20/2025 del Consiglio Direttivo del 16 ottobre 2025 verbale nr. 03/2025

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Reggio Calabria, adottato con delibera del Presidente anno 2024;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si è reso necessario provvedere al reintegro del suddetto Fondo Economale nella misura prevista dal Regolamento succitato;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Direttore dell'Ente, Dott.ssa Giuseppina Danile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

di autorizzare il reintegro per il Fondo Economale come di seguito:

1. Reintegro del 05/01/2026 pari ad € 500,00;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Giuseppina Danile

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2026, dando attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
f.to Giuseppina Danile

